



INDICAZIONI PER LA GESTIONE NUTRIZIONALE DEL PAZIENTE ONCOLOGICO DIABETICO

Gruppo di Studio Dietisti

Coordinatrici: Canaletti Fulvia, Micunco Costanza, Monge Taira

A cura del sottogruppo:

"Indicazioni per la gestione nutrizionale del paziente oncologico diabetico"

Pazzaglia Adriana - Referente, Loredana Cuccia, Dolores Marzano

Documento approvato dalle Coordinatrici del Gruppo di Studio



PREMESSA

E' ormai accertata la correlazione tra diabete e rischio oncologico: uno scarso compenso glicemico, non solo aumenta il rischio di sviluppare un tumore, ma ne peggiora la prognosi e aumenta la possibilità che esso ricompaia (recidiva).

Studi condotti su pazienti con e senza diabete, hanno evidenziato come l'incidenza di tumore sia concretamente maggiore nei pazienti affetti da diabete (6% rispetto al 2,5% nella popolazione sana). Da ciò deriva da un lato, l'importanza di praticare un regime alimentare sano e bilanciato quale è la Dieta Mediterranea, dall'altro, di mantenersi fisicamente attivi ogni giorno.

La Dieta Mediterranea infatti, dotata di effetto anti-infiammatorio ed ipoglicemizzante, è una importante alleata per il controllo delle glicemie e per il mantenimento di un buono stato nutrizionale.

In caso di diagnosi di tumore dunque, sarà fondamentale prevenire il calo ponderale e mantenere un adeguato compenso glicemico lungo tutto l'iter terapeutico, durante il quale si manifestano frequentemente spiacevoli sintomi ed effetti collaterali dovuti alle terapie.

Riuscire a mantenere un buono stato nutrizionale infatti, permette di migliorare la tolleranza alle terapie, ridurre i rischi di complicanze alle stesse e di migliorare la qualità di vita.